

GRAN SETTETTO – IL ROMANTICISMO DEL NORD EUROPA

Programma e Guida all'ascolto:

Robert Schumann (Zwickau, Sassonia 1810 - Eendenich, Bonn 1856)

Phantasiestücke op. 73

Delicato con Espressione - Animato, Leggero - Rapido e con fuoco.

Nel 1949, anno in cui compone i *Phantasiestücke op. 73*, Schumann è a Dresda, dove lavora come Direttore della corale "*Liedertafel*". Robert ha 39 anni e sta vivendo uno dei suoi ultimi momenti creativi felici. In quell'anno la rivoluzione che travolge tutta l'Europa arriva anche a Dresda, e la famiglia Schumann si rifugia nel vicino paesino di Kreisha, in campagna. I *Phantasiestücke Op. 73* erano stati originariamente denominati *Soirée-stucke*. Schumann stesso ne prevede la soluzione con violino o violoncello in alternativa al clarinetto. Si può constatare dall'analisi formale dei brani una notevole coesione interna delle tre parti che lo formano, un forte rigore logico nella costruzione e nell'esposizione dei temi. I tre brani hanno un uguale struttura: forma con il da-capo, seguiti da una Coda. Li lega anche la tonalità di La: minore nel primo, Maggiore nel secondo e nel terzo. Il primo movimento sognante e talvolta malinconico che verso la fine acquista risoluzione e speranza. Il secondo movimento presenta un episodio centrale di carattere più ottimistico, nella tonalità di Fa Maggiore. L'indicazione del terzo brano dell'opera 73 è *Rasch und mit feuer*, "Rapido e con fuoco". Un fuoco che arde senza bruciare, come un fuoco d'amore, alla ricerca sempre di quella quiete e di quella appartenenza che è, nel profondo di noi, la vera, tranquilla felicità. Il brano contiene una Coda che, partendo da un andamento tranquillo e dolce giunge, attraverso le indicazioni "Più mosso" e "Più presto", ad una conclusione arpeggiata, in Fortissimo, che ribadisce affermativamente la tonalità chiara e serena di La Maggiore. I *Phantasiestücke* sono pensati come un unico, ininterrotto discorso musicale, condotto sul filo di un *Lied* suggerito dalla voce del clarinetto e del pianoforte.

Johann Georg Lickl (Kornruburg, Bassa Austria 1769 - Pécs 1843)

Trio in mi♭ per clarinetto, corno e fagotto - Moderato – Minuetto – Rondò Allegro

Lickl fu un musicista austriaco. Collaborò con Emanuel Schikaneder, l'impresario e librettista di Mozart per il Flauto Magico. Con lui scrisse varie Operette o Singspiel come *Astaroth der Verführer*, *Der Zauberpfeil*, *Der Bruder von Kakran*, *Der Durchmarsch*, *Der Orgelspieler*. Nel 1806 si trasferì a Pécs in Ungheria come maestro del coro della cattedrale. In questa qualità scrisse Mottetti, Messe e varia musica sacra. L'imperatrice Maria Teresa nel 1804 gli commissionò la Messa in mi bemolle. Scrisse inoltre molta musica da camera: un Quintetto per fiati, vari Quartetti per vari organici, 2 Sestetti per fiati, Trii per archi, Sonate per pianoforte, violino e violoncello e questo Trio in mi♭ per clarinetto, corno e fagotto: Una sua Cassazione per fiati fu per parecchio tempo attribuita a Mozart.

Friedrich Kalkbrenner (in viaggio tra Kassel e Berlino 1785 - Enghien-les Bains, Parigi 1849)

Gran Settetto op. 132 - Allegro Brillante – Andante – Scherzo - Rondò

Friedrich Wilhelm Michael Kalkbrenner fu allievo del padre Christian, poi studiò pianoforte con L. Adam e armonia con Nicodami e Catel al Conservatorio di Parigi. Trasferitosi a Vienna vi studiò contrappunto con Albrechtsberger, conobbe Hummel e dopo aver ascoltato Clementi, ne ricevette utili consigli. Conobbe Beethoven e ne divenne amico. Conobbe anche Haydn che lo protesse. Dal 1814 visse a Londra poi a Parigi dal 1824 dove insegnò al Conservatorio e si associò, anche finanziariamente con la ditta di fabbricanti di pianoforti Pleyel. Ebbe rapporti anche con Schuman e Clara Wieck e dette consigli a Chopin. Che, ammirandolo come esecutore (lo definì il primo pianista d'Europa) gli dedicò il Primo Concerto per pianoforte. In una lettera ad un amico, Chopin ne elogiava "la calma, il tocco ammaliante, l'uguaglianza impareggiabile del gioco e la maestria che emerge in ciascuna nota". Scrisse 4 Concerti per pianoforte e orchestra, Settetti, Sestetti e Quintetti, 13 Sonate per pianoforte, varie fantasies e souvenirs su temi degli operisti presenti a Parigi a quei tempi: Meyerbeer, Halévy, Rossini, Bellini, Auber. Il Settetto op. 132 è una composizione del 1835.

ESECUTORI:

Moira Michelini – pianoforte

Moira Michelini nasce a Terni ed intraprende gli studi musicali all'Istituto Musicale Pareggiato "G. Briccialdi" della sua città, diplomandosi in pianoforte sotto la guida del M° Fausto Mastroianni ottenendo il massimo dei voti la lode e la menzione. Debutta al teatro "G. Verdi" di Terni nel 1987 e da allora svolge una intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche in Italia e all'estero con oltre 500 concerti in: Germania, Spagna, Francia, Belgio, Austria, Portogallo, Macedonia, Montenegro, Serbia, Polonia, Svizzera, Malesia, Argentina e Giappone. Numerose le sue collaborazioni con orchestra, tra le quali ricordiamo: l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Malesia, l'Orchestra di Stato della Romania, l'Orchestra Sinfonica di Buenos Aires, l'Orchestra del Conservatorio di Liegi, l'Orchestra Bonner Jugend di Bonn, l'Orchestra Sinfonica della Murcia, l'Orchestra "I Solisti di Perugia". Ha arricchito la sua formazione musicale perfezionandosi con i Maestri: F. Mastroianni, Lya De Barberiis, O. Frugoni e A. Specchi. Ha frequentato a Bruxelles e a Roma i corsi di alto perfezionamento pianistico del M° Aquiles Delle Vigne. Ha partecipato a numerosi Concorsi Nazionali ed Internazionali, conseguendo primi premi sia in Italia che all'estero. Si è esibita in numerosi Festivals Musicali, suonando in prestigiose sale tra le quali: Monaco, "Sala Gasteig", Parigi "Eglise S. Merry", Sala del Conservatorio di Liegi, Museo delle Belle Arti di Buenos Aires, sala "Leopold Mozart" e "Wiener Sall", Mozarteum di Salisburgo, Teatro Nazionale "Istana Budaya" di Kuala Lumpur, Sala dei Notari di Perugia, ottenendo ovunque ampi consensi di pubblico e di critica. Ha partecipato inoltre al: Festival RAI Internazionale Umbriafiction TV, Festival Valentiniano 2001 in occasione del quale ha inciso un Cd-Live del Concerto in Fa di G. Gershwin per pianoforte e Orchestra, Festival di Musica del Mediterraneo di Murcia, Festival di piano "Sant Pere de Rodes" Girona, Stagione dei Concerti di Piazza Navona (Roma). Ha registrato per la RAI-TV.



Ha inciso numerosi CD con sonate di D.Scarlatti e A.Soler, con le Quattro Stagioni di Astor Piazzolla insieme l'Orchestra Ensemble Metamorfosi, ed ultimamente un CD dal titolo: "Anima Argentina" insieme al violoncellista Ivo Scarponi, con il quale da oltre dieci anni suona per importanti associazioni Italiane e per altri Enti Musicali spagnoli, francesi e polacchi . E' la Direttrice Artistica dell'Associazione Araba Fenice di Terni. Ha fatto parte del Consiglio Direttivo della Fondazione del Concorso Pianistico Internazionale "A.Casagrande".

Ivo Scarponi – violoncello

E' nato a Perugia nel 1971. Si è diplomato in violoncello nel 1992 con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "F.Morlacchi" di Perugia sotto la guida del M° Vallini. Ha frequentato l'Accademia Nazionale di S.Cecilia sotto la guida del M° M.Ormezowsky. Si è perfezionato in musica barocca presso l'Accademia di Fiesole. Membro fondatore del Quintetto Scarponi, con il quale ha suonato per le maggiori associazioni concertistiche Italiane ha effettuato numerose registrazioni Radiofoniche (RAI,RSI) e prime esecuzioni assolute (Fellegara, Gentile, Molino, D'Amico, Hoch), nonché alcune incisioni discografiche (Nuova Era, Ricordi). Ha tenuto concerti sia come solista, che in famosi complessi cameristici (Solisti Aquilani, Gruppo Musica d'Oggi) in Italia e all'estero. E' stato primo violoncello di varie Orchestre: Camera del'Umbria, Camerata del Titano di S.Marino, Simphonia Perusina). Ha vinto nel 1998 e 1999 con l'ottetto d'archi Musicus Novus, numerosi Concorsi. Ha registrato con il gruppo Hermans Consort in qualità di primo violoncello solista, i sei concerti di Von Wassenaer. E' stato primo violoncello nell'Orchestra da Camera di Uto Ughi. Nel 2004 ha formato insieme a Moira Michelini un Duo che si è esibito in numerose tournée in tutta Europa.

Alfredo Natili – clarinetto

Si diploma brillantemente in clarinetto presso l'Istituto Musicale Pareggiato " G. Briccialdi " di Terni. Primo clarinetto nell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma con la quale instaura contratti di collaborazione dal 1976 al 1990 durante i quali suona sotto la direzione di insigni maestri. Ha suonato inoltre con le orchestre del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, Sagra Musicale Umbra, Umu Sintesi, Incanto, Orchestra regionale dell'Umbria. Svolge anche una intensa attività cameristica: suona con formazioni che vanno dal Duo, fino a gruppi più numerosi di strumenti a fiato e archi. Per dieci anni ha fatto parte del quintetto "A.Onofri" con il quale ha tenuto concerti per importanti associazioni riscuotendo sempre unanimi consensi di critica. Ha inciso l'integrale di W.A.Mozart per clarinetto e quartetto d'archi. Fa parte del Solitaire ensemble - Quintetto Italiano di Clarinetti – suonando inizialmente il Corno di Bassetto. Dal 1979 è docente di clarinetto presso la Scuola comunale di musica e danza "A.Onofri" di Spoleto, nella quale, dal 2003, ricopre l'incarico di Coordinatore Didattico.

Gabriele Francioli – fagotto

Nato a Spoleto, musicista eclettico, clarinetista, sassofonista e fagottista, diplomato in tutti con il massimo dei voti, collabora stabilmente con numerose orchestre europee e americane di fama internazionale. Svolge una intensa attività concertistica. Ha al suo attivo oltre 1.000 concerti, che lo ha portato ad esibirsi nei maggiori teatri di tutto il mondo come New York, Washington, Berlino, Roma, Santiago, Caracas, Gerusalemme, Montevideo ecc. Vincitore di cinque primi Premi assoluti in altrettanti concorsi musicali nazionali ed internazionali. Dal 2002 è primo sax contralto solista della Banda musicale della Polizia di Stato. Tra le collaborazioni artistiche degne di nota le collaborazioni direttori d'orchestra, cantanti e solisti come Riccardo Muti, Carlo Maria Giulini, Giuseppe Sinopoli, Myung-Whun Chung, Claudio Baglioni, Gianni Morandi, Renato Zero, Fiorello, Roberto Vecchioni, Noa, il soprano Katia Ricciarelli, Mariella de Via, Amii Stewart, ecc..

Paolo Puliti – oboe

E' nato a Spello. Si è diplomato in oboe presso il Conservatorio "F.Morlacchi" di Perugia nel 1985 con il massimo dei voti e la lode. Ha effettuato numerosi concerti come solista e in molte formazioni cameristiche ed orchestrali, suonando in Festival ed associazioni concertistiche di notevole importanza (Festival dei Due Mondi di Spoleto, Amici della Musica di Perugia, Sagra Musicale Umbra, RAI Concerti di Via Asiago, Festival di Bergen, Friedenskirche-Sans Souci di Potsdam, Duomo di Berlino, ecc.). Ha effettuato numerosi concerti in Francia, Germania, Austria, Norvegia ecc. E' vincitore di vari concorsi di esecuzione musicale ed ha registrato programmi per RAI 1, 2, 3, per Retequattro e per il terzo canale radiofonico della RAI. Ha inoltre inciso CD per la Fonit Cetra, Nuova Era, Edipan, Quadrivium ecc. Insegna oboe presso il Civico Istituto Musicale "A.Onofri" di Spoleto.

Carlo Buonauro – contrabbasso

Carlo Filippo Buonauro, contrabbassista e compositore. Nel 1987 si diploma in contrabbasso con il massimo dei voti al Conservatorio di Perugia sotto la guida del M° Fernando Grillo e M°Silvio Bruni. In seguito perfeziona i suoi studi con i maestri Franco Petracchi in repertorio solista ed Alberto Bocini in repertorio orchestrale. La sua esperienza artistica è in egual misura sia classica che contemporanea con influenze vanno dal jazz alla fusione e musica elettronica. Ha lavorato e collaborato come primo contrabbasso in molte formazioni: Orchestra Sinfonica U.A.N.L. (Monterrey - Messico), Orchestra sinfonica dell'Umbria Orchestra Sinfonica di Perugia, Orchestra Sinfonica di Terni, Orchestra Sinfonica dell'Umbria, Orchestra Opera Festival a Firenze, Orchestra Città Lirica a Torre del lago Puccini. Importante anche la sua esperienza cameristica dalla Symponia Perusina ai Musicus Novus gruppo con il quale ha vinto il primo premio assoluto in tre concorsi internazionali di musica da camera. Leader e fondatore del gruppo April Joy con il quale ha partecipato al festival "Umbria Jazz" 1987 e 1988. Intensa anche l'attività didattica e accademica con maestro di contrabbasso, di basso elettrico e produzione audio sia in scuole pubbliche che private. Ha registrato in varie etichette discografiche Nuova era, quadrivium, collaborando con maestri come Andrea Bocelli, Steven Mercurio Felix Ayo, Domenico Bartolucci, Ciro Scarponi, Katia Ricciarelli.

Marco Venturi – corno

è titolare della cattedra di corno presso il Conservatorio di Perugia. Si diploma brillantemente all'età di 15 anni all'Istituto Musicale G.Briccialdi di Terni. Segue corsi di perfezionamento tenuti da cornisti di fama mondiale come H.Baumann, B.Tukwell e H.Klinko con il quale si perfeziona al conservatorio di Winthertur (Svizzera)in corno Moderno, Barocco e Classico. Vince diversi concorsi nazionali ed internazionali, la sua attività concertistica lo vede esibirsi in Francia, Austria, Svizzera, Germania, Israele, Stati Uniti, Giappone, Colombia, Messico, Argentina. In Italia collabora con le più importanti istituzioni tra le quali l'Accademia Nazionale di S.Cecilia e il Teatro dell'Opera di Roma e Comunale di Firenze. E' impegnato nelle registrazioni di colonne sonore collaborando con compositori come :Ennio Morricone, Nicola Piovani, Ritz Ortolani. Ha suonato sotto la direzione di importantissimi direttori quali: G.Sinopoli,C.M.Giulini, Z.Metha, E.Inbal, Chailly, J.Tate, M.W.Chung, V.Spivakov, C.Thielemann, V.Giergiev, R.Abbado, D.Gatti, W.Sawallish, G.Pétre, L.Maazel. Cultore dei strumenti antichi collabora con il C.I.M.A.,l'orchestra Concerto Romano ,Accademia Barocca Amsterdam,la Real Compania Opera de Càmara di Barcellona,Orchestra Barocca In canto e con l'accademia Barocca W.Hermans.